



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 9

venerdì 7 marzo 2008

CRISI IDRICA, STATO E PROSPETTIVE: CONFERENZA STAMPA ANBI

A fronte delle crescenti preoccupazioni sulle disponibilità idriche nei prossimi mesi, l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni terrà una conferenza stampa *giovedì 13 marzo p.v., alle ore 10.30*, per fornire i più recenti dati sulle riserve d'acqua contenute nei maggiori bacini e indicare gli interventi infrastrutturali, nonché le scelte strategiche, necessari a mitigare gli effetti di cambiamenti climatici, caratterizzati da piogge meno abbondanti, ma più concentrate nel tempo e nello spazio. L'incontro con i giornalisti, tenuto dal Presidente, Massimo Gargano, e dal Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, si terrà nei locali del *Parc Hotel Paradiso & Golf Resort di Castelnuovo del Garda*, nel veronese, sede della Conferenza Organizzativa, che vedrà riuniti, per 3 giorni, i rappresentanti di circa duecento Consorzi di

bonifica e di irrigazione italiani.

***Lazio* E' GIA' SICCA'**

Anche nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Valle del Liri** (con sede a Cassino, in provincia di Frosinone) è emergenza idrica: a causa delle ridotte precipitazioni sia piovose che nevose, il livello dei fiumi principali (Liri e Gari) è molto al di sotto della media stagionale. Giorno dopo giorno cresce la preoccupazione: l'invaso di Capod'acqua, in comune di Castrocielo, risulta "a secco", tanto da indurre alla chiusura, per la prossima stagione irrigua, dell'impianto "a scorrimento", che serve le aree rurali dei comuni di Aquino-Castrocielo-Piedimonte San Germano. Analoga, grave situazione interessa gli impianti "a pressione", che attingono acqua dai fiumi Liri e Gari, uniche "fonti", da cui l'ente consortile attinge acqua per ridistribuirla all'agricoltura. Stanti le premesse, è legittimo ipotizzare una stagione irrigua molto difficile, a fronte della quale il Consorzio di bonifica Valle

del Liri ha già rivolto un appello per un uso più razionale della risorsa idrica.

***Emilia-Romagna* UN "TAVOLO" PER NUOVI BACINI IN VAL D'ENZA**

La Conferenza provinciale sul Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.P.) ha deciso di approfondire il tema della disponibilità idrica anche attraverso l'individuazione di nuovi bacini appenninici in Val d'Enza, tra Parma e Reggio Emilia, in maniera conforme a quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela delle Acque: ad annunciarlo, con soddisfazione, è il **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza**, con sede a Gualtieri nel reggiano. Sarà un "tavolo tecnico" ad individuare la localizzazione di possibili invasi; il "tavolo", per la prima volta, sarà composto da enti ed istituzioni appartenenti al medesimo "areale di bacino": ne faranno parte le due Province, i **Consorzi di Bonifica Bentivoglio Enza e Parmense** (con sede nella città di Parma), Enia

e le organizzazioni professionali agricole. Entro cinque mesi, cioè entro la pubblicazione del P.T.C.P., dovrà fornire il risultato del lavoro; se saranno individuate aree idonee alla creazione di nuovi, piccoli bacini, bisognerà trovare i necessari canali finanziari nell'ambito del Programma Irriguo Nazionale. Questo lavoro si somma al piano cave già condiviso. Anche la Val d'Enza, infatti, sconta ormai un sensibile deficit idrico, aggravato dalla mancanza delle riserve di neve. Ad esempio, anche quest'anno è già stata immessa acqua nella rete del canale d'Enza ed a breve inizierà un'irrigazione invernale per rimpinguare il livello di falda. Tale iniziativa sarà a costo zero per gli agricoltori; anzi, a coloro che collaboreranno attivamente, il consorzio riconoscerà uno sconto sull'onere irriguo della prossima campagna irrigua.

Puglia
UNA RIVISTA
“SULLA NOTIZIA”

Pur essendo un trimestrale, “Bonifica”, la rivista edita dal **Consorzio per la bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) riesce ad affrontare, nel numero più recente, problemi evidentemente di ormai costante attualità; alcuni titoli: “Cambiamenti climatici e rischi geologici in Puglia”, “Analisi statistica degli eventi pluviometrici estremi in

Puglia dal 1951 al 2003”, “Incidenza delle variazioni climatiche sull'idrogeologia della Puglia”, “Climesco: evoluzione dei sistemi colturali a seguito di cambiamenti climatici”, “Acque reflue nel comprensorio di bonifica”, “Il riutilizzo delle acque reflue industriali depurate con sistema naturale”. Oltre al consueto capitolo “L'arte”, spazio viene dedicato alla visita del Segretario di Stato della Cambogia e di tecnici del bacino mediterraneo agli impianti consortili; focus anche su 2 convegni: “Cambiamenti climatici e rischi geologici in Puglia” e “I Paesi del Mediterraneo”.

LUSINGHIERO
BILANCIO PER IL
C.E.A.

Si è tenuta a Ferrara, nei locali del **Consorzio di bonifica I Circondario**, l'Assemblea del Consorzio Energia Acque (C.E.A.) per l'approvazione del bilancio consuntivo 2007 e delle linee programmatiche 2008. Ottimi i risultati, che sono stati presentati; fra i molti aspetti vanno segnalati l'ampliamento della compagine consortile (45 realtà di 9 regioni), un pacchetto consumi gestito di oltre duecentotredici milioni di chilowattora (+18,40% sul 2006) pari ad una “bolletta” superiore ai trentuno milioni di euro, risparmi “contrattati” per circa cinque milioni di euro (14% della “bolletta energetica”).

COMMISSIONI
TRIBUTARIE
PROVINCIALI
RICONOSCONO
L'ATTI-VITA'
DELLA BONIFICA
PER LA
VALORIZZAZIONE
DEGLI IMMOBILI

Due recenti sentenze giurisprudenziali hanno ribadito l'importanza dell'atti-vità di bonifica per la salvaguardia del territorio, nonché del beneficio che tale attività arreca agli immobili ricadenti nel relativo comprensorio; i giudici hanno, infatti, riconosciuto il ruolo fondamentale dei Consorzi di bonifica nella gestione e salvaguardia del suolo dal rischio idraulico, soffermandosi sul concetto di “beneficio inevitabilmente presente” per ogni immobile, di qualsiasi natura, ricadente entro il perimetro di contribuzione consortile. Le due sentenze hanno interessato: il **Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura Mantovana** (con sede nella “città di Virgilio”) avverso un ricorso per asserita mancanza di beneficio su un bene immobile; il **Consorzio di bonifica Adige Garda** (con sede a Verona) avverso un ricorso contestante il cosiddetto “tributo fisso” per la manutenzione di un impianto irriguo.

Lazio
UNA RISCHIOSA
“DISTRAZIONE”



“E’ preoccupante ed imbarazzante dover prendere atto dell’indifferenza con cui l’Assessorato all’Ambiente della Regione Lazio si è posto rispetto alla inosservanza delle norme di cui alla Legge Regionale 53/98 da parte di Ato 4 e Acqualatina”: è questo il commento dell’**Unione Regionale Bonifiche Lazio** dopo che tale inadempienza ha comportato il blocco della manutenzione idraulica sinora sostenuta dal **Consorzio di Bonifica Agro Pontino** (con sede a Latina), in attesa dell’intervento della Regione Lazio. I comuni di Aprilia, Cisterna, Latina, Pontinia, Sabaudia, San Felice, Sermoneta, Sezze, Sonnino e Terracina sono così territori meno sicuri per i cittadini e per le imprese che vi operano. E’ da due anni che i Consorzi di Bonifica chiedono alla Regione Lazio di applicare i poteri sostitutivi previsti dalla legge senza aver alcuna risposta. “Non vorremmo che si debba arrivare ad assistere a disastri ambientali per poi correre al riparo. Ancora una volta – conclude l’**URB Lazio** – la cultura dell’emergenza sta prevalendo su quella della prevenzione.”

Veneto
BACINO EUGANEO:
NOVE CANTIERI E

16 MILIONI DI
EURO NEL 2008

Il **Consorzio di Bonifica Euganeo** (con sede a Este, nel padovano) ha presentato il piano-programma lavori 2008. Nove i cantieri già operativi per la manutenzione, la gestione e l’esercizio di opere per rispondere alle problematiche idrauliche ed irrigue di 49 comuni. Il tutto con un investimento complessivo di euro 16.000.000,00. Si tratta della più importante azione a tutela del territorio, finora avviata dall’ente consortile che gestisce, con proprio personale, la quasi totalità delle attività (27 gli impianti idrovori operanti). Con l’Amministrazione Provinciale di Padova si sta, invece, affrontando un problema emergente: le nutrie, causa di gravi rischi per la sicurezza idrogeologica.

Lombardia
ACCORDO PER LA
SISTEMAZIONE
IDRAULICA
AMBIENTALE

La Società Edipower gestisce, da sempre, la Centrale di Turbino. Ora, per la prima volta in assoluto, è stato raggiunto un accordo con il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi**, che ha sede a Milano, per il taglio delle erbe palustri

nel tratto di Naviglio Grande, interessante la struttura di produzione idroelettrica. Un primo sfalci è previsto attorno alla metà del mese di aprile; un secondo taglio sarà attuato, eventualmente, entro giugno.

NOVITA' NEL
CENTRO-SUD

Raffica di nuovi Amministratori Provvisori negli enti di bonifica siciliani: il dott. Paolo Badalucco al **Consorzio Trapani - n.1**, il rag. Angelo Failla al **Consorzio Calatanissetta - n.4**, il dott. Giovanni Sutura al **Consorzio Enna - n.6**, il dott. Giuseppe Arezzo al **Consorzio Ragusa - n.8**, il dott. Nunzio Caruso al **Consorzio Catania - n.9** (tutti con sede nelle omonime città). Nuovo Presidente, invece, al **Consorzio di bonifica Val di Paglia Superiore** (con sede ad Acquapendente, in provincia di Viterbo): è il sig. Piero Camilli. Il **Consorzio di bonifica Ferro e Sparviero** (con sede a Trebisacce, in provincia di Cosenza) ha, infine, un nuovo Direttore Generale: si tratta dell’ing. Biagio Cataldi.